



## METROTRANVIA LEGGERA: IL CONSIGLIO COMUNALE DI LATINA HA APPROVATO IL PROGETTO



**Ce ne parla Nicola Calandrini** Presidente del Consiglio Comunale di Latina. È innegabile che un'opera come la MetroTramvia leggera, costituisca un argomento di acceso dibattito fra le forze politiche e sociali della Città. E non potrebbe essere altrimenti viste le potenzialità dell'operazione, il massiccio investimento economico previsto di oltre 140 milioni di euro (oltre 270 miliardi delle vecchie lire ndr), dello stravolgimento di consolidati usi e costumi dei nostri concittadini. Perché parliamo dell'opera infrastrutturale pubblica più importante mai realizzata nella città di Latina dopo la sua fondazione! Un'opera nata grazie all'intuizione del Sindaco di Latina On Zaccheo che ha saputo intercettare le somme dal governo nazionale e coinvolgere i privati in un progetto di finanza che non toccherà direttamente le casse comunali. E questo ha portato ad un iter lungo, complesso ed articolato che è servito a studiare meglio il progetto nel suo complesso, a valutarne gli aspetti infrastrutturali, economici, di compatibilità ambientale. Da sottolineare, poi, come sia la Valutazione di Impatto Ambientale,

che il piano economico dell'opera, prima di approdare ed essere approvati in consiglio comunale, siano stati vagliati ed approvati anche dalla Regione Lazio. Un errore che si continua a commettere, a mio modo di vedere, è quello di parlare di MetroTramvia leggera considerandola ancora nel contesto attuale della Città, calandola, insomma, dentro quelle che sono le attuali condizioni di traffico, le attuali strade, gli attuali parcheggi... Non sarà così, non potrà essere così, perché la costruzione di quest'opera rivoluzionerà totalmente il concetto di mobilità a Latina e nel suo Comune. Come è accaduto in tutte le altre realtà dove questo mezzo è stato implementato. Questo sarà un vettore che ci darà tempi certi di percorrenza, meno caos sulle nostre strade riducendo il traffico e, di conseguenza, anche le emissioni di CO2veicolare, che ridurrà l'incidentalità su di una Via Epitaffio messa in sicurezza, che diventerà la spina dorsale di un sistema provinciale di mobilità. Ma sono anche fermamente convinto, però, che tutta l'operazione avrà successo, se l'intera Città, sentirà la Metro come "propria". E

per questo dovrà partire un processo di informazione capillare che coinvolga direttamente non solo quei cittadini le cui abitazioni, i cui esercizi commerciali, le cui attività, saranno direttamente impattate dai lavori e dal tracciato, ma l'intero Comune. Costruire cioè, fin da subito, un rapporto franco e diretto con i cittadini, con le associazioni di categoria e le forze sociali, con i singoli commercianti, perché tutti insieme si riesca a realizzare questo grande progetto. Come abbiamo iniziato a fare a Latina Scalo, fin dal 2006, lavorando sull'idea del progetto ancor prima che in Città se ne iniziasse a parlare in modo diffuso, coinvolgendo persone e commercianti e fornendo, nel contempo, suggerimenti, proposte, modifiche, critiche... Ed il tracciato di Latina Scalo, in grandissima parte, ricalca questo lavoro. La Metro costituirà, poi, l'occasione per ripensare tutto l'impianto urbanistico e viario di Latina Scalo. Perché proprio su questo progetto si andranno ad innestare quelli relativi al Contratto di Quartiere e la revisione del Piano Particolareggiato, ormai in fase di definitiva approvazione. Progetti che prevedono la costruzione di nuove strade, tra le quali la tangenziale che dirotterà fuori dal centro abitato il traffico da e per la stazione ferroviaria e la realizzazione di un diverso sistema viario ed infrastrutturale con piste ciclabili, nuove piazze, nuovi parcheggi. Un sistema all'interno del quale si inserirà anche il percorso della Metro. E stiamo parlando di progetti già approvati e finanziati, pronti ad essere cantierati e che, tra pochi mesi, prenderanno il via... Certamente, tutti questi interventi che caleranno su Latina Scalo, creeranno temporanei disagi e problematiche, sarebbe ipocrita nascondere; sarà, però, un "male" necessario per dare finalmente alla nostra Città, quel volto moderno e vivibile che stiamo aspettando da decenni.

## IL CAVALLO DI FERRO...

"Cavallo di ferro" era il nome con il quale gli indiani di America definivano la locomotiva che sputando fumo, correva sui binari delle praterie. E contro questa minacciosa e misteriosa bestia, si lanciavano al galoppo scagliando frecce e lance. Come è andata a finire lo sappiamo tutti... Ora senza scomodare l'epopea western, e con gli ovvii e dovuti distinguo, la situazione Metro a Latina Scalo, sembra richiamarsi proprio a quelle situazioni che abbiamo visto al cinema o in televisione... Da parte di alcuni, infatti, in questi anni, sembra essersi creata la "sindrome dell'indiano", che ha portato a leggere ed ascoltare proposte variegata e poliedriche, che andavano dal cambio di percorso su strade inesistenti, all'uso alternativo di autobus, ad una metro sopraelevata, al non far proprio nulla etc etc, fidando forse sul fatto che questo progetto non avrebbe mai visto la luce. Ora che si accorge che il progetto è stato approvato definitivamente, e che i cantieri stanno per aprirsi, si cerca di correre ai ripari, magari iniziando anche una raccolta di firme per farne modificare il tracciato... Oppure paventando massacri per Latina Scalo, per la sua viabilità, per tutte le attività commerciali di Via della Stazione. Praticamente la morte civile! L'abbiamo detto e ripetuto più volte, che i lavori per la Metro non saranno una passeggiata. Si presenteranno problemi non indifferenti di traffico, ci sarà caos, le abitudini di tutti i giorni saranno profondamente modificate, sarà un periodo non facile. Ma tutto questo per il tempo strettamente indispensabile ai lavori, un sacrificio necessario per la realizzazione dell'opera. In tante altre città "normali" del mondo, opere di questo tipo si sono realizzate da tempo, non si sta parlando di una novità infrastrutturale. Certamente lavori di questa entità hanno creato dibattiti, polemiche, contestazioni... come è anche inevitabile, e giusto, che questo accada in un consesso civile. Ma da qui a perdere di vista il vero obiettivo, ed emulare gli indiani a caccia del cavallo di ferro, ce ne corre. Intanto Buone Feste a tutti... Gp

*Buone Feste ai Nostri Lettori!!!*

## INAUGURATA LA NUOVA ALA DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAMILLO CAETANI LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLO SVILUPPO DI LATINA SCALO



Sono stati il Sindaco di Latina Vincenzo Zaccheo, il Presidente del Consiglio Comunale Nicola Calandrini, l'Assessore Marino Di Girolamo insieme al Dirigente Scolastico Dott. Diana Colongi, a tagliare il nastro che, martedì 22 dicembre, ha permesso alla scuola elementare Camillo Caetani di Latina Scalo, di entrare in possesso della nuova ala appena costruita. Moltissimi i genitori presenti che hanno commentato in modo estremamente favorevole i lavori effettuati. "E tutto nei tempi previsti!" ha sottolineato, decisamente soddisfatto, Gildo Di Lorenzo Presidente della 7 Circoscrizione "La ditta incaricata dell'intervento, nonostante alcune difficoltà impreviste emerse in questi mesi, ha rispettato i tempi, e, con la ripresa dell'anno scolastico, i bambini potranno entrare nelle nuove aule". Sarà così possibile liberare anche la palestra, dove erano state momentaneamente collocate alcune classi, e far ripartire in modo completo il servizio mensa che, a causa dei lavori era stato temporaneamente sospeso. Trova così finalmente risoluzione un problema, quello dell'insufficienza degli spazi, che stava colpendo pesantemente la scuola elementare, mettendone in pericolo anche future iscrizioni. "Un problema che si è protratto per anni" conclude il Presidente Di Lorenzo "e che ha trovato finalmente soluzione in un lavoro di squadra, validamente coordinato dal Presidente del Consiglio Comunale Nicola Calandrini, in questo supportato dal Sindaco On Vincenzo Zaccheo, e che ha portato il Consiglio Comunale ad approvare un mutuo di 780 mila euro che è servito all'ampliamento della Scuola Elementare Camillo Caetani." Un progetto che ha previsto la sovraelevazione di un'ala della costruzione esistente con la conseguente creazione di nuove aule e servizi annessi. Durante il periodo natalizio verrà ultimata la copertura che collegherà l'edificio con la nuova palestra, permettendo agli alunni di non bagnarsi durante le giornate di pioggia. Da sottolineare, poi, come la ditta Italo Pinna che ha ricevuto da tutti i complimenti per i lavori eseguiti in modo esemplare, ha anche donato alla scuola alcuni computer per la sala informatica. Meglio di così! A.Z.



## Latina Scalo una circoscrizione verde grazie alla PRO LOCO LATINA IL VILLAGGIO La sinergia vincente Pro Loco - Settima Circoscrizione

Era il 13 marzo di quest'anno quando alla Pro Loco-Latina "Il Villaggio" veniva affidata la manutenzione del verde comunale, scuole escluse. Partiva così una sperimentazione, la prima nel nostro Comune, che prevedeva, da parte della 7 Circoscrizione, l'affidamento ad una Associazione locale, della cura di una parte del verde comunale. Una delibera pilota e sperimentale, sull'applicazione pratica del decentramento amministrativo, sulla quale si sono appuntati gli occhi di molti. "Arrivati alla fine dell'anno, è doveroso fare un bilancio" ci aveva detto Giancarlo Rosati Presidente della Pro Loco "un bilancio decisamente positivo stando ai continui segni di stima ed apprezzamento del nostro lavoro che ci vengono da moltissime persone". Ormai, infatti, gli abitanti di Latina Scalo e Tor Tre Ponti si sono abituati al fiorino bianco, con il logo della Pro Loco, che sfreccia instancabile da una parte all'altra del territorio circoscrizionale. E, soprattutto, sono diventati oramai famosi Duilio e Bruno, che con i loro tosaerba e decespugliatori effettuano quegli interventi di pulizia, che sono sotto gli occhi di tutti, e che, soprattutto, vengono ciclicamente ripetuti per mantenere l'erba a livelli accettabili. "Siamo veramente soddisfatti del lavoro svolto" aveva continuato Rosati "non solo perché abbiamo fornito un buon servizio ai cittadini, nel pieno spirito di quelli che sono gli obiettivi della nostra Pro Loco, ma anche perché, cosa da non sottovalutare, abbiamo offerto ai nostri volontari, tutti pensionati, la possibilità di rendersi utili in attività concrete a servizio della collettività". Ora la convenzione sta per scadere e la Pro Loco, forte dell'esperienza accumulata e del lavoro svolto, aveva avanzato una serie di richieste. "Per venire incontro alle esigenze della Circoscrizione, dei cittadini, delle scuole, abbiamo effettuato moltissimi interventi non previsti dalla convenzione firmata con il Comune, in modo particolare per quanto riguarda il taglio di erba nelle scuole di Latina Scalo e Tor Tre Ponti. In questi giorni, poi, abbiamo appena terminato anche il taglio dell'erba del Parco di Via Parmenide e del Parco don Vincenzo Faustinella, un gran lavoro! "E' chiaro " aveva proseguito Rosati "che se, per il prossimo anno, ci chiederanno di affrontare ancora la stessa quantità di interventi, dovremo chiedere alla Circoscrizione ed al Comune di Latina una maggiore copertura finanziaria. In caso contrario saremmo costretti ad attenerci agli interventi previsti dalla delibera. E sarebbe un peccato perché il lavoro svolto dai volontari della Pro Loco-Latina "Il Villaggio" nella cura e manutenzione dei nostri giardini, delle aree comuni, delle strade, di tante aiuole, penso abbia ripagato, nel migliore dei modi, la fiducia che il Consiglio della 7 Circoscrizione ha voluto accordarci. " Consiglio circoscrizionale, che non ha fatto cadere nel vuoto questi appelli, ben consapevole del buon lavoro svolto, che ha concretizzato quell'idea pilota di decentramento amministrativo che è stata alla base della scelta fatta qualche mese fa. Il Consiglio ha quindi deliberato, proprio nei giorni scorsi, di destinare alla Pro Loco alcune somme residue di bilancio che permetteranno di continuare anche il taglio dell'erba del Parco don Vincenzo Faustinella. Un primo, importante passo verso il consolidamento di quell'intuizione di vero decentramento che la 7 circoscrizione ha voluto





## Nasce anche la “Banda Musicale di Latina Scalo” Ormai non ci facciamo mancare più nulla...



È giovane, molto giovane, ma già sta occupando il posto che le spetta nel panorama bandistico locale: è la nuova, nuovissima BANDA MUSICALE DI LATINA SCALO. Nata solo qualche mese fa, grazie ad un gruppo di circa 25 bandisti professionisti e non (tra cui molti giovani), uniti dal desiderio di condividere e diffondere il sentimento musicale, che si preparano ad accompagnare cerimonie religiose e laiche animati da uno spirito aperto, collaborativo ed accomunati da un forte sentimento e cultura musicale. Un'attività di servizi che, come da tradizione, riguardano accompagnamenti di processioni religiose, concerti da palco e qualsiasi altra attività musicale tesa ad animare feste, eventi culturali e ricreativi. La Banda ha già partecipato a diversi servizi e concerti ottenendo, grazie alla professionalità del maestro preparatore e del capo banda nonché dei propri componenti, lusinghieri attestati di stima ed apprezzamento. Come è avvenuto anche per la sua prima uscita “ufficiosa” a Latina Scalo, lo scorso 22 novembre in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Per ora i nostri “ragazzi” provano a Latina, ma tra non molto potranno trasferirsi a “casa” in un locale che sarà adibito proprio alle loro attività. A presiedere la Banda è stato chiamato Giovanni Amoriello, mentre Presidente onorario è il maestro Lamberto Marsella, vera istituzione nella vita musicale della città di Latina, che con la sua vasta e lunghissima esperienza è ormai entrato nella storia della musica bandistica cittadina fin dalla sua fondazione.

Laura Papa  
 Abele Ascioia  
 Emanuela Ascioia  
 Eugenio Varcasia  
 Angelo Catalani  
 Giovanni Catalani  
 Emanuele De Santis  
 Valerio Sbravatti  
 Veronica Dell'Imperio  
 Maria Vetica  
 Danilo Chinchio  
 Daniele Guarnacci  
 Gianluca Zizzi  
 Francesco Raponi  
 Franco Cocco  
 Giuseppe Cangiamila  
 Claudio Papa  
 Ettore Filippi  
 Piero Catalani  
 Filippo Cangiamila  
 Augusto Corbi  
 Alessandro De Santis  
 Viola Gagliardi  
 Mauro Papa  
 Abele Ascioia  
 Filippo Cangiamila

Flauto, ottavino  
 Clarinetto Sib  
 Clarinetto Sib  
 Clarinetto Sib  
 Clarinetto Sib  
 Clarinetto piccolo Mib  
 Clarinetto Sib  
 Sax contralto  
 Sax contralto  
 Sax contralto  
 Sax tenore  
 Sax tenore  
 Sax tenore  
 Sax tenore  
 Sax tenore  
 Sax baritono  
 Tromba  
 Corno  
 Flicorno tenore  
 Flicorno tenore  
 Flicorno basso, trombone  
 Flicorno tromba  
 Tamburo  
 Piatti  
 Grancassa  
 Capobanda  
 Direttore

COMPONENTI BANDA MUSICALE DI LATINA SCALO

